



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE, AZIENDALI, MATEMATICHE E
STATISTICHE (DEAMS) "Bruno de Finetti"

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
"ECONOMIA DEI SETTORI PRODUTTIVI E DEI MERCATI INTERNAZIONALI /INDUSTRIAL
ECONOMICS AND INTERNATIONAL MARKETS"

(EC52)

Classe delle lauree n. LM-56 - Scienze dell'economia

Coorte a.a. 2020/2021

Approvato dal Consiglio di Dipartimento del 3 aprile 2020

Art. 1 - Finalità e norme generali

1. Il Corso di Laurea Magistrale in *Economia dei settori produttivi e dei mercati internazionali/ Industrial Economics and International Markets*, afferente alla Classe delle lauree n. LM-56 - Scienze dell'economia, è istituito presso il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche dell'Università di Trieste.
2. Il presente Regolamento didattico specifica gli aspetti organizzativi del Corso di Studio ai sensi della normativa vigente, con specifico riferimento a quanto previsto:
 - a) dall'articolo 11, comma 2, della legge del 19 novembre 1990, n. 341
 - b) dall'articolo 12 del D.M. del 22 ottobre 2004, n. 270, di seguito denominato RAU e ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo
 - c) dallo Statuto dell'Università degli Studi di Trieste
 - d) dal Regolamento Didattico di Ateneo.
3. Il presente Regolamento didattico è definito in conformità con l'ordinamento didattico nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.
4. Il presente Regolamento didattico è definito in coerenza con le procedure del sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento (AVA) dei corsi di studio e con le informazioni inserite nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS), sulla base delle delibere adottate dal Consiglio di Dipartimento.
5. Il presente Regolamento didattico è annualmente deliberato dal Consiglio di Dipartimento, previo parere della competente Commissione paritetica docenti-studenti ed è sottoposto all'approvazione definitiva del Senato Accademico.
6. Il presente Regolamento viene pubblicato integralmente sul sito Internet del Dipartimento (<https://deams.units.it/it/dipartimento/regolamenti>).

Art. 2. - Coordinatore del Corso di Laurea

1. Il Consiglio di Dipartimento, ai sensi dell'art. 28, comma 7, lettera o) dello Statuto, designa il Coordinatore del Corso fra i docenti di ruolo che insegnano nel Corso di Laurea Magistrale.
2. Il Coordinatore resta in carica per tre anni accademici e può essere nominato per non più di due mandati consecutivi.
3. Il Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale svolge i compiti previsti dalla normativa vigente, in particolare dallo Statuto di Ateneo, e dalle norme derivanti dal sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento (AVA) dei corsi di studio.



4. Il Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale coordina il gruppo di AQ (Assicurazione della Qualità) del corso di studi
5. Il Coordinatore svolge, inoltre, i seguenti compiti specifici:
 - a) sovrintende alle attività del corso di studio, cura i rapporti con il Dipartimento, convoca e presiede il Nucleo di coordinamento didattico di cui all'art. 3 del presente Regolamento e propone al Consiglio di Dipartimento la nomina dei suoi componenti;
 - b) collabora per ogni anno accademico alla predisposizione degli atti connessi con l'offerta didattica di competenza del Consiglio di Dipartimento;
 - c) propone progetti di sperimentazione didattica;
 - d) coordina l'attività didattica e formativa sulla base del mandato del Consiglio di Dipartimento;
 - e) sovrintende alla valutazione periodica dei CFU per il Corso di Laurea anche sulla base delle indicazioni della Commissione paritetica docenti-studenti e propone eventuali variazioni al Consiglio di Dipartimento;
 - f) individua e propone strumenti per migliorare i servizi di orientamento e tutorato ed i servizi didattici integrativi;
 - g) propone modifiche di cui al presente Regolamento;
 - h) partecipa, di concerto con le commissioni preposte dal Dipartimento e con i servizi di Ateneo, ad attività di promozione finalizzate all'orientamento degli studenti delle scuole medie superiori e all'individuazione degli sbocchi occupazionali dei laureati.

Art. 3. - Nucleo di coordinamento didattico

1. È istituito per il Corso di Laurea Magistrale il Nucleo di Coordinamento Didattico.
2. Il Nucleo è composto dal Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale e da almeno due docenti di ruolo che svolgono attività didattica all'interno dello stesso.
3. Il Coordinatore propone all'approvazione del Consiglio di Dipartimento i docenti che compongono il Nucleo.
4. Il Nucleo di Coordinamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale ha funzioni di supporto all'attività del Coordinatore.
5. Il Nucleo di Coordinamento Didattico esamina, in particolare, i piani di studio da sottoporre a deliberazione del Consiglio di Dipartimento.

Art. 4. – Gruppo di Assicurazione della Qualità (AQ) del corso di studio

1. È istituito per il Corso di Laurea Magistrale il Gruppo di Assicurazione della Qualità (AQ).
2. Il Gruppo di AQ è composto dal Nucleo di Coordinamento Didattico, da almeno uno studente iscritto al corso di laurea e da un componente della Segreteria Didattica del Dipartimento.
3. Il Gruppo di AQ è coordinato dal Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale
4. Il Gruppo di AQ monitora i dati relativi al corso di studio (attività didattiche e servizi di supporto), svolge il riesame del corso di laurea, assolve ad altre funzioni previste dal sistema AVA e contribuisce all'intero processo di assicurazione della qualità del corso di laurea.

Art. 5 - Struttura e organizzazione del corso

1. Il Corso di Laurea Magistrale in *Economia dei settori produttivi e dei mercati internazionali/Industrial Economics and International Markets* è organizzato e gestito sulla base:
 - a) dell'ordinamento didattico;
 - b) del quadro degli insegnamenti e delle attività formative;
 - c) del piano degli studi annuale.

Art. 6 - Ordinamento didattico

1. L'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in *Economia dei settori produttivi e dei mercati internazionali/Industrial Economics and International Markets*, in conformità a quanto inserito nella SUA-CdS, sulla base delle delibere adottate dal Consiglio di Dipartimento, definisce la struttura e



l'organizzazione del corso di studio, individuando le modalità di applicazione dei vincoli definiti dalla classe di appartenenza del corso stesso.

Art. 7 - Quadro degli insegnamenti e delle attività formative

1. Il Corso di Laurea Magistrale in *Economia dei settori produttivi e dei mercati internazionali / Industrial Economics and International Markets* non prevede l'articolazione in curricula.
2. Il Corso di Laurea Magistrale in *Economia dei settori produttivi e dei mercati internazionali/Industrial Economics and International Markets* comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:
 - a) attività formative caratterizzanti (TAF B);
 - b) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare (TAF C);
 - c) attività a scelta dello studente (TAF D);
 - d) attività formative relative alla preparazione della prova finale (TAF E);
 - e) attività formative relative ad ulteriori conoscenze linguistiche, a tirocini formativi, ad abilità informatiche e ad attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (TAF F).
3. Il Quadro degli insegnamenti e delle attività formative definisce:
 - a) per ogni tipologia di attività formativa ed ambito, i settori scientifico-disciplinari attivati con i relativi insegnamenti o attività formative;
 - b) per ogni insegnamento o attività formativa, i moduli didattici in cui sono eventualmente articolati gli insegnamenti stessi, l'anno di attivazione ed i CFU assegnati.

Art. 8 - Piano degli studi annuale

1. Il piano annuale degli studi è descritto nell'Allegato **A** in conformità a quanto inserito nella SUA-CdS, sulla base delle delibere adottate dal Consiglio di Dipartimento.
2. Gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti sono riportati nell'Allegato **B** al presente Regolamento.

Art. 9 - Ammissione al Corso di Laurea

1. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in *Economia dei settori produttivi e dei mercati internazionali/Industrial Economics and International Markets* devono essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Gli studenti devono, inoltre, essere in possesso delle seguenti conoscenze, competenze e abilità nelle sotto indicate materie:
 - a) Microeconomia e Macroeconomia;
 - b) Matematica, Matematica Finanziaria e Statistica;
 - c) Economia e Ragioneria;
 - d) Elementi di Diritto Pubblico e Privato e di Diritto Commerciale.Il possesso di tali conoscenze, competenze e abilità sarà verificato attraverso le procedure di cui ai successivi commi.
2. Sono ammessi al Corso di Laurea Magistrale in *Economia dei settori produttivi e dei mercati internazionali/Industrial Economics and International Markets* gli studenti che abbiano conseguito un voto di laurea almeno pari a 90/110 e che siano in possesso di un Diploma di Laurea in una delle seguenti classi:
 - a) L-33 – Scienze Economiche (D.M. 270/04)
 - b) L-18 - Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (D.M. 270/04)
 - c) L-28 - Scienze Economiche (ex D.M. 509/99)
 - d) L-17 - Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (ex D.M. 509/99)
 - e) Laurea quadriennale vecchio ordinamento (ante D.M. 509/99), come da **Allegato C**.
3. Gli studenti in possesso di altre Lauree Triennale o Magistrale sono ammessi al Corso di Laurea Magistrale in *Economia dei settori produttivi e dei mercati internazionali/Industrial Economics and International Markets* se rispettano il requisito del voto di laurea (90/110) e hanno conseguito i seguenti Crediti Formativi Universitari (CFU) negli ambiti disciplinari sotto indicati:



ambito economico	almeno 12 CFU	Conseguiti nei SSD: SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06
ambito aziendale	almeno 6 CFU	Conseguiti nei SSD: SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11
ambito giuridico	almeno 6 CFU	Conseguiti nei SSD: IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/09, IUS/10, IUS/12, IUS/13, IUS/14
ambito statistico-matematico	almeno 9 CFU	Conseguiti nei SSD: SECS-S/01, SECS-S/02, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/05, SECS-S/06; MAT/05, MAT/06, MAT/09

4. Gli studenti con elevata preparazione, risultante dalle conoscenze e competenze certificate nel curriculum, provenienti da percorsi formativi non perfettamente coerenti con i requisiti richiesti dal precedente comma 2, dovranno sostenere un colloquio di ammissione, prima di poter accedere al Corso di Laurea Magistrale in *Economia dei settori produttivi e dei mercati internazionali/Industrial Economics and International Markets*, ovvero sostenere gli esami del corso di Laurea triennale L-33 – Scienze Economiche che verranno indicati dal Nucleo di Coordinamento Didattico, dopo una valutazione del loro curriculum (per i dettagli si veda l'Allegato C).
5. Agli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in *Economia dei settori produttivi e dei mercati internazionali / Industrial Economics and International Markets* è richiesta una conoscenza della lingua inglese almeno al livello B2 (Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza della lingua), attestata dal possesso di una adeguata certificazione linguistica. L'elenco delle certificazioni riconosciute per l'ammissione è riportato nell'**allegato D** al presente Regolamento. Allo studente che non soddisfi il requisito linguistico è comunque consentita l'iscrizione. La certificazione deve essere presentata entro la data di presentazione della domanda di laurea. Fino al momento in cui lo studente non dimostri di possedere le conoscenze linguistiche richieste per l'accesso, non potrà sostenere l'esame di laurea. Per gli studenti che hanno conseguito un titolo di laurea triennale (o equivalente) in lingua inglese, il requisito è considerato soddisfatto.
6. Per gli studenti stranieri non comunitari residenti all'estero, l'accesso al Corso di Laurea magistrale in *Economia dei settori produttivi e dei mercati internazionali/Industrial Economics and International Markets* è regolato da specifico contingente; il numero dei posti disponibili è riportato nell'Allegato B. La prova di conoscenza della lingua italiana non è richiesta, mentre dovrà essere accertata la loro adeguata preparazione iniziale e la conoscenza della lingua inglese almeno al livello B2 secondo le previsioni dei commi precedenti.
7. **Art. 10 –Passaggi di corso di studio, trasferimenti da altri Atenei e abbreviazioni di carriera**
 1. Gli studenti provenienti da altri corsi di studio, sia dell'Università di Trieste sia di altri Atenei, anche stranieri, devono sottoporsi alle procedure di verifica delle conoscenze per l'accesso, al pari degli altri studenti, se non dimostreranno di aver superato una idonea verifica nella struttura didattica di provenienza.
 2. Gli studenti che chiedono il passaggio/trasferimento possono ottenere il riconoscimento di CFU precedentemente conseguiti se coerenti con gli obiettivi formativi e con l'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale; il mancato riconoscimento di tali crediti sarà adeguatamente motivato.
 3. Il Consiglio di Dipartimento delibera sul riconoscimento dei CFU sentito il parere del Nucleo di Coordinamento Didattico.



Art. 11 - Conseguimento del titolo di studio

1. Per conseguire la laurea Magistrale in *Economia dei settori produttivi e dei mercati internazionali / Industrial Economics and International Markets* lo studente deve acquisire 120 CFU.
2. Il titolo di studio può essere conseguito anche con un numero di crediti superiore nei limiti dei 126 CFU
3. In considerazione del fatto che a ciascun anno corrispondono convenzionalmente 60 CFU, la durata normale del corso di laurea è di 2 anni.
4. Il titolo di studio può essere conseguito anche prima del biennio, purché lo studente abbia acquisito i 120 CFU previsti dal piano di studi.

Art. 12 - Presentazione dei piani di studio

1. Lo studente è tenuto a presentare il piano di studio standard sulla base dell'offerta prevista dai curricula del Corso di Laurea, così come contenuta nel piano degli studi annuale, con l'opzione delle diverse attività formative a scelta dello studente, incluse le attività a scelta libera, entro i termini stabiliti annualmente dall'Ateneo. In alternativa, il coordinatore potrà richiedere allo studente di presentare un piano di studio individuale che sia conforme a quanto stabilito nel comma 5 del presente articolo. In quest'ultimo caso, poiché il piano individuale deriva da una richiesta del coordinatore e non da una proposta dello studente, la presentazione del piano, se avviene nei tempi stabiliti dell'Ateneo, è da equipararsi alla presentazione del piano di studi standard.
2. L'inserimento come attività a scelta libera dello studente (TAF D) di attività diverse dagli insegnamenti indicati nell'Allegato **E** del presente Regolamento deve essere sottoposto al Consiglio di Dipartimento, che determinerà, in caso di approvazione, anche il numero dei CFU da assegnare, su parere del Nucleo di Coordinamento Didattico.
3. La lista delle attività a scelta (Allegato **E**) viene aggiornata in conformità con l'offerta didattica erogata nell'anno in corso, è pubblicata sul sito DEAMS separatamente al presente Regolamento e ne costituisce parte integrante
4. Lo studente può proporre, con richiesta motivata, di seguire un piano di studio individuale che sarà approvato dal Consiglio di Dipartimento sentito il parere del Nucleo di Coordinamento Didattico.
5. Tale piano deve essere conforme all'ordinamento didattico e coerente con il quadro degli insegnamenti e delle attività formative offerte, nonché rispettare le propedeuticità previste dal presente Regolamento.

Art. 13 - Studenti a tempo parziale

1. Non è prevista la possibilità di iscrizione a tempo parziale.

Art. 14 – Attività di sostegno e tutorato didattico

1. Allo scopo di mettere lo studente nelle condizioni di affrontare in modo adeguato il suo percorso formativo, verrà valutata la possibilità di realizzare supporti didattici mediante:
 - a) l'organizzazione di eventuali corsi propedeutici o di recupero su alcune discipline di base;
 - b) la programmazione di attività di ricevimento da parte dei docenti del Corso di Laurea;
 - c) l'organizzazione di servizi di tutorato.

Art. 15 - Svolgimento degli insegnamenti

1. Salvo diversa decisione in sede di approvazione dell'offerta didattica del Consiglio di Dipartimento, sentiti i Nuclei di Coordinamento Didattico interessati:
 - a) gli insegnamenti di 12 CFU consistono in 90 ore di attività didattica assistita;
 - b) gli insegnamenti di 9 CFU consistono in 60 ore di attività didattica assistita;
 - c) gli insegnamenti di 6 CFU consistono in 45 ore di attività didattica assistita;
2. Tale rapporto tra CFU e ore di didattica assistita tiene conto della presenza di attività esercitative svolte che non concorrono all'erogazione di CFU.



Art. 16 - Propedeuticità, regole di sbarramento e obblighi di frequenza

1. Ai fini di un ordinato svolgimento delle attività di insegnamento e di un efficace apprendimento devono essere rispettate le propedeuticità tra gli insegnamenti, eventualmente indicate nell'allegato A.
2. Non è previsto che lo studente debba rispettare regole di sbarramento acquisendo dei CFU minimi in tempi determinati per il passaggio ad anni successivi.
3. Gli studenti sono tenuti a frequentare lezioni, esercitazioni e laboratori, pur non sussistendo l'accertamento della frequenza; l'obbligo di frequenza si presume assolto al termine di ciascuna attività formativa presente nel piano di studi dello studente.

Art. 17 – Decadenza

1. Non sono previste ulteriori disposizioni sulla decadenza rispetto a quanto stabilito dal Regolamento Carriere Studenti

Art. 18 – Obsolescenza dei crediti

1. La verifica dei crediti acquisiti ai fini della valutazione della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi viene effettuata:
 - a) in caso di passaggio o trasferimento dello studente da altro Corso di Studio o Ateneo;
 - b) in caso di iscrizione con abbreviazione di carriera con richiesta di riconoscimento crediti precedentemente acquisiti, incluso il caso di studente incorso nella decadenza;
 - c) in caso di altra richiesta di riconoscimento crediti precedentemente acquisiti.
2. Il Consiglio di Dipartimento può deliberare in qualsiasi momento, su richiesta motivata di un docente della disciplina, sentito il Nucleo di Coordinamento e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, di effettuare una verifica eccezionale sulla non obsolescenza dei contenuti di un'attività formativa.

Art. 19 - Tipologie della didattica

1. La didattica è impartita in una pluralità di forme.
2. La lingua di insegnamento è di norma quella italiana; alcuni insegnamenti facoltativi offerti potrebbero essere svolti in lingua inglese.

Art. 20 - Verifiche del profitto

1. Per ciascuna attività formativa è prevista una prova d'esame con voto, una prova di idoneità senza voto, o l'approvazione dello svolgimento dell'attività.
2. Le prove d'esame e di idoneità si svolgono nelle sessioni di esame previste dal calendario didattico, nel rispetto di quanto disciplinato dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento Carriere Studenti.
3. Il numero di appelli d'esame per sessione è determinato come segue:
 - a) nel caso la sessione sia quella immediatamente successiva al semestre di svolgimento dell'insegnamento: almeno tre (3) appelli distanziati di almeno due settimane;
 - b) nel caso la sessione non sia quella immediatamente successiva al semestre di svolgimento dell'insegnamento: almeno due (2) appelli distanziati di almeno due settimane;
 - c) nella sessione di settembre almeno un (1) appello.
4. Con il superamento dell'esame lo studente consegue CFU attribuiti all'attività in oggetto.
5. Le verifiche del profitto degli esami con voto o delle prove di idoneità possono consistere in: prova scritta e/o orale, relazione scritta e/o orale, prova pratica, esercitazione attraverso strumenti informatici.
6. La possibilità di effettuare accertamenti in itinere, totalmente o parzialmente alternativi all'accertamento finale, è valutata per ciascun anno di corso dal docente affidatario dell'insegnamento in conformità con il calendario delle attività didattiche. La stessa valutazione è richiesta qualora si voglia prevedere un accertamento al termine dell'attività didattica, nel caso in cui la stessa occupi un periodo inferiore al semestre. L'organizzazione di tali accertamenti non deve interferire con la regolare frequenza da parte degli studenti delle lezioni degli altri insegnamenti e deve essere preventivamente concordata con il coordinatore.



7. Gli studenti hanno diritto, ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, a partecipare a tutti gli appelli di un medesimo esame, anche se consecutivi, a meno che non sia stato registrato un esito negativo. In tal caso lo studente è escluso dall'appello successivo della stessa sessione.
8. Gli studenti in corso non possono sostenere appelli durante lo svolgimento delle lezioni (appelli riservati ai fuori corso).

Art. 21 - Tirocini o stage

1. Le attività di tirocinio sono individuate, di norma, dal Dipartimento, ma possono essere anche proposte dallo studente interessato.
2. Il Dipartimento, ai sensi della normativa vigente, stipula un'apposita convenzione, se non già in essere in Ateneo e sottoscrive un progetto formativo specifico contenente indicazioni sulle attività formative che lo studente svolgerà presso il soggetto ospitante, individuando un tutor aziendale ed uno accademico, resosi disponibile a seguire il progetto formativo dello studente.
3. I tirocini si svolgono presso aziende private o enti e istituti pubblici, in Italia o all'estero, per un minimo di 200 ore di lavoro da svolgersi nell'arco di un periodo di tempo non inferiore a due mesi, periodo ritenuto necessario per l'apprendimento delle competenze richieste ai fini dell'acquisizione dei CFU previsti dal piano di studi.
4. I crediti attribuiti alle attività di tirocinio si intendono acquisiti al termine dello stesso, o al raggiungimento del periodo minimo previsto per il conseguimento, previa presentazione di una relazione sull'attività svolta dallo studente, controfirmata dal tutore che ha seguito l'attività presso l'azienda o l'ente ospitante, ed approvazione di questa da parte del tutore accademico.
5. Il Coordinatore del Corso di Laurea, accolta l'approvazione dell'attività di tirocinio espressa dal tutore accademico, provvederà alla registrazione on line dell'attività formativa.
6. Il Consiglio di Dipartimento può approvare attività lavorative svolte dallo studente in sostituzione dell'attività di tirocinio (Allegato F)
7. La domanda di tirocinio può essere presentata dallo studente in qualsiasi momento dell'anno.
8. L'attività di tirocinio o stage può essere sostituita da un'attività formativa che preveda lo svolgimento di un laboratorio.
9. La domanda di sostituzione del tirocinio o stage può essere presentata dallo studente in qualsiasi momento dell'anno.

Art. 22 - Laboratorio

1. L'attività di laboratorio consiste nello svolgimento di un approfondimento teorico o di uno sviluppo applicativo, concordato con un docente del corso di laurea; tale attività può anche essere propedeutica alla prova finale.
2. I crediti attribuiti alle attività di laboratorio si intendono acquisiti con l'approvazione dell'attività svolta dallo studente da parte del docente coinvolto, che darà comunicazione al Coordinatore del Corso di Laurea.
3. Il Coordinatore del Corso di Laurea provvederà alla registrazione on-line dell'attività formativa.
4. La domanda di svolgimento del laboratorio in sostituzione del tirocinio o stage può essere presentata dallo studente in qualsiasi momento dell'anno.

Art. 23 - Prova finale

1. La prova finale consiste nella presentazione e discussione, davanti ad una commissione di docenti dei corsi di studio del Dipartimento, dei risultati di uno studio di carattere teorico-pratico, condotto autonomamente dallo studente, sotto la supervisione di un relatore, su un argomento specifico, concordato con il relatore stesso, attinente al curriculum studiorum dello studente.
2. Il relatore potrà essere un docente strutturato del Dipartimento o affidatario di insegnamenti del Corso di Studio dell'anno accademico. Il relatore potrà essere anche un docente di altro Dipartimento previa autorizzazione del Consiglio di Dipartimento su richiesta motivata del relatore stesso.
3. La dissertazione, che dovrà dimostrare la capacità critica del laureando, sarà presentata e discussa pubblicamente davanti alla commissione.



4. L'attività formativa connessa alla preparazione e stesura di detto elaborato deve comportare per lo studente un carico didattico equivalente, in relazione ai CFU attribuiti, alle altre attività formative.
5. Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve aver presentato alla Segreteria Studenti la domanda di laurea entro i termini fissati dal calendario didattico e deve aver acquisito integralmente i crediti formativi previsti nel suo piano di studio, al netto di quelli attribuiti alla prova finale.
6. Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi ed è costituito dalla somma dei seguenti elementi:
 - a) media ponderata, in relazione ai crediti formativi, dei voti conseguiti nei singoli esami sostenuti dallo studente con voto;
 - b) voto conseguito nella prova finale: fino ad un massimo di 8 punti assoluti da sommarsi alla media ponderata dei voti dei singoli esami.
7. Il relatore può formulare una proposta di incremento compilando un apposito modulo da inoltrare al Direttore di Dipartimento.
8. In caso di proposta di incremento uguale o superiori a 6 punti, o nel caso di proposta di attribuzione della lode, il laureando dovrà sostenere un esame di pre-laurea alla presenza del relatore e di due controrelatori nominati dal Direttore del Dipartimento. La commissione di pre-laurea assegnerà l'incremento definitivo da sottoporre alla Commissione di laurea.
9. Nel caso il relatore proponga una votazione per la prova finale non superiore a 5 punti, e non proponga l'attribuzione della lode, il laureando non dovrà sostenere un esame di pre-laurea, ma il Direttore del Dipartimento individuerà un controrelatore nell'ambito della commissione di laurea; sarà il relatore a formulare la proposta di voto in sede di commissione di laurea.
10. La discussione finale della tesi e la proclamazione pubblica avvengono davanti ad una commissione di laurea composta da sette docenti del Dipartimento, nominati dal Direttore del Dipartimento.
11. Su richiesta del laureando, e previo assenso del relatore, la tesi può essere redatta in lingua inglese. In tal caso il laureando dovrà predisporre un breve riassunto in lingua italiana. La discussione della tesi avviene comunque in lingua italiana.
12. Il calendario delle sessioni di laurea e delle cerimonie di proclamazione è approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento e viene reso pubblico mediante l'inserimento online sul sito del Dipartimento.
13. La votazione relativa alla prova finale, espressa in centodecimi, dovrà essere deliberata dalla Commissione di laurea tenendo conto sia della qualità dell'elaborato presentato, sia della capacità del candidato di esporre gli argomenti trattati avvalendosi delle conoscenze e delle competenze acquisite attraverso l'intero percorso formativo universitario.
14. La distinzione della lode potrà venire riconosciuta ai candidati che raggiungano il punteggio massimo (110/110), sulla base di una motivazione scritta da parte del relatore, sentito il parere della commissione di pre-laurea, e su delibera assunta a maggioranza dalla Commissione di laurea.

Art. 24 – Norme finali

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore a partire dall'a.a. 2020/2021, salvo disciplinare anche le situazioni pregresse e transitorie relative alle coorti precedenti qualora le norme previste risultino più favorevoli per lo studente.
2. Le disposizioni procedurali contenute nel presente regolamento possono, per adeguarsi a sopraggiunta normativa o per esigenze organizzative, venir modificate anche, eccezionalmente, in corso d'anno, salvo ratifica in fase di predisposizione della nuova offerta formativa.
3. In particolare, le norme relative ai Coordinatori Didattici, al Nucleo di Coordinamento Didattico e alle Commissioni Didattiche possono essere modificate nel periodo di svolgimento dal Corso di Laurea Magistrale ed entrare in vigore all'inizio del primo anno accademico utile.
4. Le norme relative alla presentazione dei piani di studio, all'iscrizione a tempo parziale, allo svolgimento dei laboratori, del tirocinio e della prova finale possono essere modificate nel periodo di svolgimento dal Corso di Laurea e comunicate almeno un anno prima della loro entrata in vigore.
5. Le altre norme, in generale, possono venire modificate, anche in corso d'anno, a seguito di sopravvenuta normativa cogente.



ALLEGATO A

**LAUREA MAGISTRALE IN
ECONOMIA DEI SETTORI PRODUTTIVI E DEI MERCATI INTERNAZIONALI/
INDUSTRIAL ECONOMICS AND INTERNATIONAL MARKETS
CLASSE LM-56
PIANO DEGLI STUDI**

Per gli studenti che si iscrivono al I anno nell'a.a. 2020/2021

Il Corso di laurea non è articolato in curricula.

Gli insegnamenti sono così classificati in base alla Tipologia di attività formativa (TAF):

B = attività formative caratterizzanti

C = attività formative affini ed integrative

D = attività formative a scelta dello studente

E = prova finale

F = altre attività

I anno (57 CFU)				
<i>Insegnamento</i>		<i>Settore</i>	<i>TAF</i>	<i>CFU</i>
Economia dei settori produttivi		SECS-P/06	B	9
Metodi statistici per l'analisi socio-economica		SECS-S/03	B	6
Economia dei mercati e delle imprese		SECS-P/01	B	6
Modelli econometrici		SECS-P/05	B	9
Finanza per le valutazioni d'impresa		SECS-P/09	C	9
Strategie e informazione d'impresa		SECS-P/07 SECS-P/08	B	12
Un insegnamento da 6 CFU a scelta tra: <i>Intellectual Property Rights</i> Diritto del Lavoro dell'Unione Europea Diritto Societario		IUS/05 IUS/07 IUS/04	B	6
II anno (63 CFU)				
<i>Insegnamento</i>		<i>Settore</i>	<i>TAF</i>	<i>CFU</i>
Analisi del contesto macroeconomico		SECS-P/01	B	9
Un insegnamento affine da 6 CFU a scelta tra: Diritto privato europeo <i>International Agrifood Markets and Policy</i> Gestione Ecosostenibile della produzione di merci e servizi Sviluppo sostenibile ed economia circolare		IUS/14 AGR/01 SECS-P/13 AGR/01	C	6
Un insegnamento economico da 9 CFU a scelta tra: Economia del lavoro Storia del lavoro e delle relazioni industriali		SECS-P/02 SECS-P/12	B	9
Un insegnamento da 9 CFU a scelta tra: <i>Transport economics and logistics</i> Geografia delle reti		SECS-P/06 M-GGR/02	B	9
Esame a libera scelta (*)			D	9
Laboratorio/Tirocinio			F	6
Prova finale			E	15



ALLEGATO A

(*) Come esame a scelta libera, lo studente può inserire un qualunque insegnamento impartito in Ateneo purché coerente con il percorso formativo. Il Nucleo di Coordinamento del Corso di studio individuerà e renderà noto a mezzo web ed albo un nucleo di insegnamenti particolarmente coerenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea che lo studente potrà inserire nel proprio piano di studi, con la garanzia di un'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento. Resta ferma la possibilità da parte dello studente di effettuare scelte diverse che dovranno essere vagliate da parte dei nuclei di coordinamento dei corsi di studi, ai quali si consiglia di rivolgersi in via preliminare, prima dell'inizio dei corsi.

Non potranno essere inserite attività didattiche che prevedono, al termine della verifica, un giudizio di idoneità (p.e. le idoneità linguistiche), ma solo insegnamenti il cui esame finale matura un voto.

PROPEDEUTICITA'

Non vi sono propedeuticità formali tra gli insegnamenti del piano di studi.

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Per ciascuna attività formativa è prevista una prova d'esame con voto, una prova di idoneità senza voto, o l'approvazione dello svolgimento dell'attività.

Le prove d'esame e di idoneità si svolgono nelle sessioni di esame previste dal calendario didattico, nel rispetto di quanto disciplinato dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento Carriere Studenti.

Il numero di appelli d'esame per sessione è determinato come segue:

- a) nel caso la sessione sia quella immediatamente successiva al semestre di svolgimento dell'insegnamento: almeno tre (3) appelli distanziati di almeno due settimane;
- b) nel caso la sessione non sia quella immediatamente successiva al semestre di svolgimento dell'insegnamento: almeno due (2) appelli distanziati di almeno due settimane;
- c) nella sessione di settembre almeno un (1) appello.

Con il superamento dell'esame lo studente consegue CFU attribuiti all'attività in oggetto.

Le verifiche del profitto degli esami con voto o delle prove di idoneità possono consistere in: prova scritta e/o orale, relazione scritta e/o orale, prova pratica, esercitazione attraverso strumenti informatici.

La possibilità di effettuare accertamenti in itinere, totalmente o parzialmente alternativi all'accertamento finale, è valutata per ciascun anno di corso dal docente affidatario dell'insegnamento in conformità con il calendario delle attività didattiche. La stessa valutazione è richiesta qualora si voglia prevedere un accertamento al termine dell'attività didattica, nel caso in cui la stessa occupi un periodo inferiore al semestre. L'organizzazione di tali accertamenti non deve interferire con la regolare frequenza da parte degli studenti delle lezioni degli altri insegnamenti e deve essere preventivamente concordata con il coordinatore.

Gli studenti hanno diritto, ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, a partecipare a tutti gli appelli di un medesimo esame, anche se consecutivi, a meno che non sia stato registrato un esito negativo. In tal caso lo studente è escluso dall'appello successivo della stessa sessione.

Gli studenti in corso non possono sostenere appelli durante lo svolgimento delle lezioni (appelli riservati ai fuori corso).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

DEAMS

Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali,
Matematiche e Statistiche
"Bruno de Finetti"

ALLEGATO B

<https://esse3.units.it/Guide/PaginaRicercaInse.do;jsessionid=8B3980A35D2AEFBA5F8F3AE369D436E0.esse3-units-prod-04?statoRicerca=INIZIO>

Corso	Economia dei settori produttivi e dei mercati internazionali/Industrial Economics and International Markets
contingente studenti stranieri extra UE	12



ALLEGATO C

REQUISITI E PROCEDURE PER L'ACCESSO ALLE LAUREE MAGISTRALI

SEZIONE 1

Per essere ammessi alle lauree magistrali (LM) del Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche occorre, in primo luogo, essere in possesso di laurea (o di laurea ante riforma) o D.U. di durata triennale (o di laurea ante riforma), ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Inoltre, è necessario possedere i requisiti curriculari e l'adeguata preparazione personale, stabiliti dal Dipartimento ai sensi della normativa vigente (D.M. 270/04).

Il rispetto di questi criteri di accesso, specifici di ogni corso di studi, consente l'immatricolazione alla relativa LM.

I candidati sprovvisti dei requisiti minimi richiesti non potranno essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale.

Ai fini della verifica del rispetto dei criteri per l'accesso di cui sopra, il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche ha individuato 3 possibili situazioni (categoria 1, 2 e 3) in cui il candidato può trovarsi, facilmente verificabili dall'interessato stesso in base agli schemi allegati.

Pertanto, l'interessato dovrà:

1. Verificare, in base agli schemi allegati, la categoria di appartenenza a seconda del titolo di accesso, piano di studi seguito e voto di laurea.
2. Seguire la seguente procedura (oltre agli adempimenti normalmente previsti per l'immatricolazione) a seconda della categoria di appartenenza:
 - a. Coloro che rientrano nella categoria 1, accedono direttamente all'immatricolazione secondo le istruzioni riportate sul sito dell'Università;
 - b. Coloro che rientrano nella categoria 2, compilano il modulo di autocertificazione (o dichiarazione se laureati presso l'Università degli studi di Trieste) specifico per il corso prescelto, che trovano in questo **Allegato C (III)** (MODULO PER STUDENTI RIENTRANTI NELLA CATEGORIA 2). Successivamente accedono alla procedura on line d'immatricolazione (vedi istruzioni sul sito dell'Università) e inviano la modulistica firmata e scansionata all'indirizzo: economia.studenti@amm.units.it (oggetto; Immatricolazione Corso di Laurea Magistrale in.....). Pur avendo diritto all'iscrizione alla LM prescelta, si suggerisce, comunque, di **verificare le competenze personali** necessarie per una frequenza proficua della LM, sulla base di quanto indicato nella SEZIONE 2 "**Lauree Magistrali - Conoscenze per l'accesso**", ed eventualmente di contattare il Coordinatore del corso di laurea prescelto per suggerimenti e chiarimenti;
 - c. Coloro che si trovano nella categoria 3 devono rivolgersi all'apposita Commissione per il tramite del Coordinatore del Corso di studi prescelto per la valutazione del loro curriculum ed eventualmente della personale preparazione, anche sostenendo una o più prove scritte e/o orali. Solo dopo aver ricevuto il nulla osta da parte della Commissione potranno accedere alla procedura on line d'immatricolazione. Il nulla osta dovrà essere scansionato e inviato via mail a economia.studenti@amm.units.it. (oggetto; Immatricolazione Corso di Laurea magistrale in.....).

Gli studenti che hanno titoli italiani utili per l'accesso, conseguiti presso un'altra Università, dovranno inviare anche la autocertificazione relativa al titolo conseguito e al piano di studi.

Gli studenti con titolo conseguito all'estero devono comunque svolgere anche gli adempimenti specifici previsti ai fini dell'immatricolazione.

Gli studenti che non hanno ancora acquisito il titolo di accesso entro il termine indicato dalla Segreteria Studenti (vedi sito web di Ateneo) potranno presentare domanda d'immatricolazione con le stesse modalità di cui sopra nelle scadenze previste (vedi sito di Ateneo).

PIANI DI STUDIO: La scadenza per la presentazione dei piani di studio è indicata nel sito web di Ateneo (o, se l'immatricolazione avviene successivamente, al momento dell'immatricolazione).



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE**

DEAMS

Dipartimento di Scienze Economiche,
Aziendali, Matematiche e Statistiche
"Bruno de Finetti"

ALLEGATO C

Docente a cui rivolgersi per informazioni sul corso di laurea magistrale e per la valutazione del proprio curriculum ai fini del possesso dei requisiti per l'accesso.

L.M.	Docente	Recapiti
L.M. in ECONOMIA DEI SETTORI PRODUTTIVI E DEI MERCATI INTERNAZIONALI / INDUSTRIAL ECONOMICS AND INTERNATIONAL MARKETS	Prof. Romeo Danielis	040-5587076 – romeo.danielis@deams.units.it



REQUISITI PER L' ACCESSO ALLE LAUREE MAGISTRALI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE, AZIENDALI, MATEMATICHE E STATISTICHE
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE

Per l'accesso alle Lauree Magistrali del Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche è necessario soddisfare una delle condizioni di seguito indicate (punti 1, 2, 3), che definiscono le modalità di verifica dei requisiti curriculari e dell'adeguatezza della personale preparazione dello studente, oltre che il possesso del richiesto titolo di studio;

<p>LAUREA MAGISTRALE IN "ECONOMIA DEI SETTORI PRODUTTIVI E DEI MERCATI INTERNAZIONALI"</p> <p>CLASSE LM56-SCIENZE DELL'ECONOMIA</p>	<p>LAUREA MAGISTRALE IN "STRATEGIA E CONSULENZA AZIENDALE"</p> <p>CLASSE LM77 – SCIENZE ECONOMICO- AZIENDALI</p>	<p>LAUREA MAGISTRALE IN "SCIENZE STATISTICHE E ATTUARIALI"</p> <p>CLASSE LM83 – SCIENZE STATISTICHE ATTUARIALI E FINANZIARIE</p>
<p>Categoria 1. Aver conseguito:</p> <p>a) una delle seguenti lauree</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laurea di classe <ul style="list-style-type: none"> • L33-Scienze Economiche • L18-Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale - Laurea nelle corrispondenti classi ex D.M. 509/99 (rispettivamente nn. 28 e 17) - Laurea quadriennale del vecchio ordinamento (ante D.M. 509/99) di cui all'allegato I <p>b) un voto di laurea almeno pari a 90/110</p>		<p>Categoria 1. Aver conseguito:</p> <p>a) una delle seguenti lauree</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laurea nella classe L41-Statistica - Laurea nella corrispondenti classe ex D.M. 509/99 (rispettivamente nn.37) - Laurea quadriennale del vecchio ordinamento (ante D.M. 509/99) di cui all'allegato I <p>b) un voto di laurea almeno pari a 90/110</p>



ALLEGATO C

<p>Categoria 2. Possedere tutti i seguenti requisiti:</p> <p>a) Una qualsiasi laurea triennale (D.M. 270/04 o D.M.509/99)</p> <p>b) Un voto di laurea almeno pari a 90/110</p> <p>c) Gli indicati CFU negli ambiti disciplinari di sotto specificati:</p> <ul style="list-style-type: none">- <u>Ambito aziendale</u>: almeno 6 CFU (SSD: da SECS-P/07 – a SECS-P/11) - <u>Ambito economico</u>: almeno 12 CFU (SSD: da SECS-P/01 a SECS-P/06) - <u>Ambito giuridico</u>: almeno: 6 CFU (SSD: IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/09, IUS/10, IUS/12, IUS/13, IUS/14) - <u>Ambito statistico matematico</u>: almeno 9 CFU (SSD: da SECS-S/01 a SECS-S/06; MAT/05, MAT/06, MAT/09)	<p>Categoria 2. Possedere tutti i seguenti requisiti:</p> <p>a) Una qualsiasi laurea triennale (D.M. 270/04 o D.M.509/99)</p> <p>b) Un voto di laurea almeno pari a 90/110</p> <p>c) Gli indicati CFU negli ambiti disciplinari di sotto specificati:</p> <ul style="list-style-type: none">- <u>Ambito aziendale</u>: almeno 12 CFU (SSD: da SECS-P/07 – a SECS-P/11) - <u>Ambito economico</u>: almeno 8 CFU (SSD: da SECS-P/01 a SECS-P/06) - <u>Ambito giuridico</u>: almeno: 8 CFU (SSD: IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/09, IUS/10, IUS/12, IUS/13, IUS/14) - <u>Ambito statistico matematico</u>: almeno 8 CFU (SSD: da SECS-S/01 a SECS-S/06; MAT/05, MAT/06, MAT/09)	<p>Categoria 2. Possedere tutti i seguenti requisiti:</p> <p>a) Una laurea in una delle seguenti classi</p> <ul style="list-style-type: none">- L-7 Ingegneria civile e ambientale;- L-8 Ingegneria dell'informazione;- L-9 Ingegneria industriale;- L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale;- L-30 Scienze e tecnologie fisiche;- L-31 Scienze e tecnologie informatiche;- L-33 Scienze economiche;- L-35 Scienze matematiche <p>ovvero nelle corrispondenti classi ex D.M. 509/99 (rispettivamente nn.8, 9, 10, 17, 25, 26, 28, 32).</p> <p>b) Un voto di laurea almeno pari a 90/110</p> <p>c) Almeno 60 CFU negli ambiti disciplinari sotto specificati:</p> <ul style="list-style-type: none">- <u>Ambito matematico-statistico</u>: almeno 33 CFU<ul style="list-style-type: none">• Matematica, matematica applicata e calcolo delle probabilità (SSD: MAT/01, MAT/02, MAT/03, MAT/05, MAT/06, MAT/09, SECS-S/06)• <u>Statistica</u> (SSD: da SECS-S/01 a SECS-S/05; SECS-P/05) - <u>Ambito economico, giuridico, informatico</u>: almeno <u>15 CFU</u><ul style="list-style-type: none">• economico, economico aziendale, ingegneria economico-gestionale (SSD da SECS-P/01 a SECS-P/11, ING-IND/35)• Giuridico (SSD: IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/09, IUS/10, IUS/12, IUS/13, IUS/14)
---	---	--



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

DEAMS

Dipartimento di Scienze Economiche,
Aziendali, Matematiche e Statistiche
"Bruno de Finetti"

ALLEGATO C

		<ul style="list-style-type: none">• Informatico (SSD: INF/01, ING-INF/05)
--	--	---

Categoria 3. Qualora una o più delle condizioni indicate non siano soddisfatte, la sussistenza dei requisiti curriculari minimi e della adeguata preparazione personale richiesti per l'accesso dovranno essere accertati da un'apposita Commissione. L'accertamento avverrà tramite una valutazione del curriculum vitae e studiorum del candidato sulla base di elementi oggettivi, ed eventualmente, ove ritenuto necessario, l'effettuazione di una o più prove scritte e/o orali. Secondo tali modalità la Commissione potrà, con delibera motivata, concedere o negare il nulla osta per l'iscrizione.



ALLEGATO C

ALLEGATO C(I) – LAUREE VECCHIO ORDINAMENTO (ante D.M. 509/99)

Le seguenti lauree quadriennali sono ritenute corrispondenti alle lauree triennali (D.M. 270/04) ai fini dell'accesso alle lauree magistrali.

Per la laurea magistrale in **ECONOMIA DEI SETTORI PRODUTTIVI E DEI MERCATI INTERNAZIONALI**

Economia ambientale

- Economia assicurativa e previdenziale
- Economia aziendale
- Economia bancaria
- Economia bancaria, finanziaria e assicurativa
- Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari
- Economia del turismo
- Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali
- Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari
- Economia e commercio
- Economia e finanza
- Economia e gestione dei servizi
- Economia e legislazione per l'impresa
- Economia industriale
- Economia marittima e dei trasporti
- Economia per le arti, la cultura e la comunicazione
- Economia politica

Per la laurea magistrale in **SCIENZE STATISTICHE E ATTUARIALI**:

- Scienze economiche, statistiche e sociali
- Scienze statistiche demografiche e sociali
- Scienze statistiche ed attuariali
- Scienze statistiche ed economiche
- Statistica
- Statistica e informatica per l'azienda



ALLEGATO C

ALLEGATO C(II) – AMBITI DISCIPLINARI E SSD

LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA DEI SETTORI PRODUTTIVI E DEI MERCATI INTERNAZIONALI
LAUREA MAGISTRALE IN STRATEGIA E CONSULENZA AZIENDALE

- ambito aziendale: è individuato da tutti gli insegnamenti appartenenti ai SSD:
 - SECS-P/07 - Economia aziendale
 - SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese
 - SECS-P/09 - Finanza aziendale
 - SECS-P/10 - Organizzazione aziendale
 - SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari

- ambito economico: è individuato da tutti gli insegnamenti appartenenti ai SSD:
 - SECS-P/01 - Economia politica
 - SECS-P/02 - Politica economica
 - SECS-P/03 - Scienza delle finanze
 - SECS-P/04 - Storia del pensiero economico
 - SECS-P/05 - Econometria
 - SECS-P/06 - Economia applicata

- ambito giuridico: è individuato da tutti gli insegnamenti appartenenti ai SSD:
 - IUS/01 - Diritto privato
 - IUS/02 - Diritto privato europeo
 - IUS/04 - Diritto commerciale
 - IUS/05 - Diritto dell'economia
 - IUS/07 - Diritto del lavoro
 - IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico
 - IUS/10 - Diritto amministrativo
 - IUS/12 - Diritto tributario
 - IUS/13 - Diritto internazionale
 - IUS/14 - Diritto dell'unione europea

- ambito statistico-matematico: è individuato da tutti gli insegnamenti appartenenti ai SSD:
 - SECS-S/01 - Statistica
 - SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica
 - SECS-S/03 - Statistica economica
 - SECS-S/04 - Demografia
 - SECS-S/05 - Statistica sociale
 - SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie
 - MAT/05 - Analisi matematica
 - MAT/06 - Probabilità e statistica matematica
 - MAT/09 - Ricerca operativa



ALLEGATO C

Laurea Magistrale in Economia dei settori produttivi e dei mercati internazionali / Industrial Economics and International Markets (LM-56)

Immatricolandi categoria 2

Ambiti e Settori scientifico disciplinari (SSD)	Esame sostenuto	SSD	CFU
Ambito aziendale (almeno 6 CFU):			
SECS-P/07 - Economia aziendale			
SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese			
SECS-P/09 - Finanza aziendale			
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale			
SECS-P/11 – Econ. degli intermediari finanziari			
	TOTALE cfu ambito aziendale:		
Ambito economico (almeno 12 CFU):			
SECS-P/01 - Economia politica			
SECS-P/02 - Politica economica			
SECS-P/03 - Scienza delle finanze			
SECS-P/04 - Storia del pensiero economico			
SECS-P/05 - Econometria			
	TOTALE cfu ambito economico:		
Ambito giuridico (almeno 6 CFU):			
IUS/01 - Diritto privato			
IUS/04 - Diritto commerciale IUS/05 - Diritto dell'economia			
IUS/07 - Diritto del lavoro			
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico			
IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/12 -			
	TOTALE cfu ambito giuridico:		
Ambito statistico-matematico(almeno 9 CFU):			
SECS-S/01 – Statistica			
SECS-S/02 – Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica			
SECS-S/03 - Statistica economica			
SECS-S/04 – Demografia			
SECS-S/05 – Statistica sociale			
SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
MAT/05 - Analisi matematica			
MAT/06 - Probabilità e statistica matematica			
	TOTALE cfu ambito statistico-matematico:		

DATA __/__/__

FIRMA _____



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

DEAMS

Dipartimento di Scienze Economiche,
Aziendali, Matematiche e Statistiche
"Bruno de Finetti"

ALLEGATO C

ISTRUZIONI DI COMPILAZIONE

Per ogni gruppo di settori lo studente indicherà gli esami sostenuti afferenti a quei settori e indicherà i CFU di ciascun esame. In fondo alla colonna CFU indicherà il totale; è sufficiente indicare esami necessari a raggiungere il minimo di CFU richiesti.

Devono essere posseduti tutti i tre requisiti per poter accedere all'immatricolazione diretta: laurea ai sensi del DM 509/99 o DM 270/04, voto minimo 90/110, numero di crediti minimo.

Diversamente lo studente dovrà rivolgersi alla Commissione prevista per gli studenti della categoria 3 ed ottenere il nulla osta all'immatricolazione da allegare alla domanda d'immatricolazione



ALLEGATO C

LAUREE MAGISTRALI – CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO

SEZIONE 2

Docenti ai quali rivolgersi per informazioni sui corsi di laurea magistrale e per la valutazione del proprio curriculum ai fini del possesso dei requisiti per l'accesso.

L.M.	Docente	Recapiti
L.M. in ECONOMIA DEI SETTORI PRODUTTIVI E DEI MERCATI INTERNAZIONALI / INDUSTRIAL ECONOMICS AND INTERNATIONAL MARKETS	Prof. Romeo Danielis	Tel 0405587076 – romeo.danielis@deams.units.it

Gli studenti che non soddisfano i criteri sopra indicati per un accesso automatico alla Laurea Magistrale di proprio interesse, ai fini della valutazione del proprio curriculum, dovranno contattare il docente sopraindicato e fornire tutta la documentazione utile: autocertificazione conseguimento laurea con piano di studi e voti, autocertificazione di eventuali titoli post-laurea (master, dottorati, corsi di perfezionamento, specializzazione ecc.) ed un curriculum vitae, nonché le altre informazioni o documenti che saranno richiesti.

Il docente di riferimento del Nucleo di coordinamento del corso di laurea stabilirà in base alla documentazione fornita il possesso o meno dei requisiti richiesti ed eventualmente potrà stabilire il sostenimento di una prova integrativa. In tal caso saranno comunicate all'interessato le indicazioni relativamente agli argomenti specifici su cui questa verterà, modalità della prova (scritta e/o orale) e le relative date (eventualmente da concordare). Di seguito sono indicate per la Laurea Magistrale e per i diversi ambiti, le conoscenze di base richieste, al cui interno saranno individuate le tematiche oggetto della prova integrativa.

Coloro che invieranno il proprio curriculum e la documentazione necessaria entro il 20 settembre 2020 riceveranno una valutazione dei requisiti posseduti ai fini dell'accesso entro il termine utile per la prima scadenza delle iscrizioni. Per le scadenze per le immatricolazioni successive alla prima, la documentazione dovrà essere inviata almeno 15 giorni prima della scadenza.

LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA DEI SETTORI PRODUTTIVI E DEI MERCATI INTERNAZIONALI/INDUSTRIAL ECONOMICS AND INTERNATIONAL MARKETS

Per seguire in modo proficuo gli insegnamenti della laurea magistrale in **Economia dei settori produttivi e dei mercati internazionali** gli studenti devono possedere nozioni di base delle discipline fondamentali in ambito **economico, matematico statistico, aziendale e giuridico**.

Qui di seguito sono indicate le conoscenze di base richieste per i vari ambiti disciplinari. Queste non sono oggetto di verifica per gli studenti il cui curriculum soddisfa le condizioni richieste per un accesso



ALLEGATO C

automatico alla laurea magistrale (condizione 1 e 2 dei criteri per l'accesso – si veda il file "Lauree Magistrali – Requisiti e procedure per l'accesso"), e vengono date per note.

Per gli studenti che devono sottoporre il proprio curriculum all'esame dell'apposita commissione del Dipartimento gli argomenti indicati potranno, in tutto o in parte, a seconda della valutazione di detta commissione, formare oggetto di prova scritta e/o orale, qualora prescritta, al fine di verificare il possesso di quelle competenze non comprovate dal curriculum studiorum. I testi di riferimento sono puramente indicativi e non vincolanti. Gli studenti in questione sono pertanto vivamente consigliati di contattare uno dei componenti della commissione per indicazioni più circostanziate al riguardo.

NELL'AMBITO DISCIPLINARE *ECONOMICO* SI RICHIEDONO CONOSCENZE DI BASE DI:

Microeconomia

Domanda e offerta, meccanismo di mercato, elasticità. Il comportamento del consumatore: preferenze, linea di bilancio, scelte. Domanda individuale e di mercato. Produzione e costi di produzione. Offerta concorrenziale. Equilibrio dell'industria concorrenziale. Monopolio. Concorrenza monopolistica. Oligopolio (nozioni elementari). Efficienza dei mercati concorrenziali (nozioni elementari). Le ragioni del fallimento dei mercati concorrenziali (nozioni elementari).

Possibili testi di riferimento:

H. Varian, "Microeconomia", Cafoscarina, Venezia, 2007. oppure

R.S. Pindyck – D. Rubinfeld, Microeconomia, Pearson Prentice Hall, 2009. oppure

P.A. Samuelson W.D. Nordhaus, C.A. Bollino, "Economia", McGraw-Hill 2009.

Macroeconomia

Le principali variabili macroeconomiche: PIL, valore aggiunto, reddito, le componenti del PIL, grandezze reali e nominali, tasso di inflazione, tasso di disoccupazione. Mercati reali: consumo, risparmio, investimento. Mercati finanziari: Offerta di moneta, domanda di moneta, ruolo della banca centrale. Determinazione del reddito nazionale. Politiche fiscali e monetarie. Tasso di cambio, Bilancia dei pagamenti, mercati reali e finanziari in economia aperta. La domanda aggregata. Mercato del lavoro e offerta aggregata. Equilibrio aggregato e aspettative di inflazione.

Possibili testi di riferimento:

O. Blanchard, "Macroeconomia", Il Mulino, 2009. oppure

R. Dornbusch S. Fischer R. Startz, "Macroeconomia", IX edizione, Mc.Graw-Hill. 2006. oppure

P.A. Samuelson W.D. Nordhaus, C.A. Bollino, "Economia", McGraw-Hill 2009.

NELL'AMBITO DISCIPLINARE *MATEMATICO-STATISTICO* SI RICHIEDONO CONOSCENZE DI BASE DI:

Matematica

Funzioni reali di variabile reale. Grafico. Funzioni monotone, pari, dispari, periodiche, inverse, composte. Funzioni continue e relativi teoremi fondamentali. Limiti e relativi teoremi fondamentali. Funzione esponenziale e logaritmo; limiti notevoli. Derivate: significato e regole di calcolo. Crescenza, massimi e minimi relativi ed assoluti. Approssimazione lineare. Differenziale. Formule di Taylor. Convessità e concavità locale e globale. Integrale indefinito e definito. Teoremi fondamentali e regole di calcolo.

Funzioni in più variabili. Continuità e limiti. Derivate parziali e direzionali. Massimi e minimi liberi e vincolati. Integrali multipli.



ALLEGATO C

Algebra lineare: spazi vettoriali, lineare dipendenza, sottospazi e loro proprietà. Basi e dimensione. Spazio R² ed R³. Sistemi generatori. Matrici. Applicazioni lineari. Determinanti.

Possibili testi di riferimento:

Romano Isler: "Matematica Generale", Ed. Goliardiche, Trieste

Matematica finanziaria

Operazioni finanziarie in condizioni di certezza. Le leggi finanziarie. Definizioni fondamentali. Operazioni finanziarie regolate da una legge. La legge esponenziale. Tassi e intensità equivalenti. Valore di una operazione finanziaria. Rendite. Valore attuale di rendite a rate costanti. Rendite frazionate. Ammortamenti di prestiti. I titoli obbligazionari. Valutazione dei titoli obbligazionari con cedole e senza cedole. Criteri per le scelte finanziarie: criterio del valore attuale; criterio del tasso interno di rendimento.

Possibili testi di riferimento:

Gilberto Castellani, Massimo De Felice, Franco Moriconi, "Manuale di finanza: I. Tassi d'interesse. Mutui e obbligazioni", Il Mulino, 2005;

Erio Castagnoli, Lorenzo Peccati, "Matematica in azienda 1 - Calcolo finanziario con applicazioni", EGEA, 2010.

Statistica

Metodi descrittivi per l'analisi di variabili statistiche semplici e doppie: rappresentazioni grafiche, misure di centralità e dispersione, associazione fra due variabili, regressione semplice, correlazione lineare. Concetti di base del calcolo delle probabilità: assiomi e teoremi elementari, probabilità condizionata e formula di Bayes. Variabili aleatorie (v.a.) discrete e continue: funzione di probabilità e di densità, funzione di ripartizione, valore atteso e varianza. Principali v.a.: binomiale, Poisson, Gaussiana. Inferenza statistica: campionamento, statistiche campionarie e loro distribuzioni (v.a. t di student e chi-quadrato). Stima puntuale: proprietà e metodi per la ricerca di stimatori. Intervalli di confidenza e verifica di ipotesi per i parametri di popolazioni gaussiane e bernoulliane, nel caso di grandi campioni e nel caso di due popolazioni. Verifica di indipendenza e di conformità a una distribuzione data.

Possibili testi di riferimento:

Borra S., Di Ciaccio A., Statistica metodologie per le scienze economiche e sociali McGraw-Hill 2008
Pauli F., Torelli N., Trevisani M., Statistica: esercizi ed esempi, Pearson Education, Milano, 2008.

NELL'AMBITO DISCIPLINARE AZIENDALE SI RICHIEDONO CONOSCENZE DI BASE DI:

Economia aziendale e Ragioneria

Elementi di computisteria (interesse semplice e composto, sconto razionale e commerciale, e applicazioni alle operazioni in titoli). Azienda e impresa. Soggetto economico e soggetto giuridico dell'azienda. Struttura e attività produttiva dell'impresa: le funzioni fondamentali, il ciclo economico e il ciclo monetario. Il capitale o patrimonio aziendale. La struttura del capitale di funzionamento: classi di investimenti e finanziamenti e loro correlazioni tipiche. Costi, ricavi e schema generale di correlazione degli stessi nel processo produttivo. Costi di fattori produttivi, fissi, variabili, diretti e indiretti. Costi di funzioni aziendali e costi di prodotti: configurazioni e linee generali di determinazione. Il valore (ricavo) ed il costo della produzione ottenuta e di quella venduta. Il reddito: natura, diverse configurazioni (reddito netto, reddito ordinario, reddito operativo, margine operativo lordo (MOL) e principi di determinazione. Il valore aggiunto aziendale. L'equilibrio finanziario e la dinamica delle liquidità: flusso operativo, da investimenti e da finanziamenti; l'equilibrio economico; l'equilibrio patrimoniale dell'azienda. Il modello della quantità di pareggio o break even point (BEP). Efficienza ed efficacia. La capitalizzazione dell'impresa: apporti e rimborsi di capitale; l'autofinanziamento, palese ed occulto. Le pseudo riserve: fondi rischi, fondi oneri e fondi d'ammortamento. Sistemi di conti e metodo contabile: linee essenziali



ALLEGATO C

della contabilità d'impresa. Il bilancio d'esercizio: finalità e postulati; la struttura dello stato patrimoniale e del conto del risultato economico, la nota integrativa, le valutazioni secondo la normativa civilistica e i principi contabili nazionali.

Possibili testi di riferimento:

M. Fanni, L. Cossar, "Il metodo contabile", Ed. Carocci, Roma, 1998

E. Santoso, U. Sostero, "I principi contabili per il bilancio d'esercizio", Ed, Il Sole 24ore, oppure

A. Quagli, "Bilancio d'esercizio e principi contabili", II ed., Giappichelli Editore, Torino, 2003

Per ulteriori riferimenti bibliografici (integrativi o alternativi a quelli indicati) contattare i docenti di Economia aziendale (prof. B. De Rosa) e di Ragioneria (prof. L. Cossar).

Elementi di diritto pubblico e privato e di diritto commerciale

Le fonti del diritto, le norme e la loro applicazione, i rapporti tra norme giuridiche.

Elementi essenziali relativi ai seguenti argomenti:

- a) Organizzazione dello Stato e pubblica amministrazione; funzione giurisdizionale Corte costituzionale;
- b) persone fisiche e giuridiche ed enti collettivi, proprietà, diritti reali e possesso, obbligazioni e contratti, responsabilità civile; tutela delle situazioni giuridiche.
- c) imprenditore, impresa e azienda; titoli di credito; società di persone, società di capitali, gruppi di società e forme di integrazione tra imprese, operazioni straordinarie (trasformazioni fusioni e scissioni); il bilancio delle società.

Possibili testi di riferimento:

G. FALCON, Lineamenti di diritto pubblico, Padova, Cedam (ult. ed.);

P. Zatti e V. Colussi, Lineamenti di diritto privato, Cedam, Padova (ult.ed.);

F. Galgano, Diritto commerciale. L'Imprenditore. Le Società, Zanichelli, Bologna (ult. ed.); Codice civile ultima edizione



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

DEAMS

Dipartimento di Scienze Economiche,
Aziendali, Matematiche e Statistiche
"Bruno de Finetti"

ALLEGATO D

REQUISITO LIVELLO B2 LINGUA INGLESE

Agli studenti che intendono iscriversi ai corsi di laurea magistrale è richiesta una competenza di lingua inglese almeno al livello B2, attestata dal possesso di una adeguata certificazione linguistica (Tabella certificazioni AICLU: <https://bit.ly/33dIVId>; Enti Certificatori MIUR: <https://www.miur.gov.it/enti-certificatori-lingue-straniere>).

Validità delle certificazioni: 4 anni dal conseguimento (es: fino a dicembre 2020 saranno valide le certificazioni conseguite nel 2016).

La certificazione, se posseduta già all'atto dell'iscrizione o se conseguita successivamente, dovrà essere presentata alla Segreteria didattica del Dipartimento al **massimo entro la data** di scadenza per la presentazione della domanda di laurea.

La competenza di lingua inglese al livello B2 risulta certificata anche al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- aver conseguito un titolo di laurea triennale (o equivalente) in lingua inglese;
- aver sostenuto un esame universitario di lingua inglese livello B2 (è richiesta la presentazione di un programma del corso dal quale risulta chiaramente che questo sia il livello raggiunto);
- aver sostenuto l'esame di Business English, insegnamento offerto nei corsi di laurea triennale del Dipartimento. L'insegnamento può essere inserito nel piano di studio della laurea magistrale come esame in soprannumero (vedi <https://www.units.it/studenti/segreteria-studenti/piani-di-studio-ed-esami-di-profitto>);
- aver superato il test di lingua inglese B2 per studenti Erasmus+ (Mobilità Outgoing) nel percorso triennale o magistrale;
- aver conseguito una certificazione INVALSI livello B2 listening and reading.

Allo studente che non soddisfi il requisito linguistico è consentita l'iscrizione ai corsi di laurea magistrali ma, fino al momento in cui non dimostrerà di possedere le conoscenze linguistiche richieste per l'accesso, non potrà sostenere l'esame di laurea.

Altre situazioni saranno valutate dal Consiglio del Dipartimento.



DEAMS

Dipartimento di Scienze Economiche,
Aziendali, Matematiche e Statistiche
"Bruno de Finetti"

ALLEGATO G

Ai sensi dell'art. 14, comma 1, L. 240/10, il numero di CFU riconoscibili, derivanti da attività esterne, non potrà essere superiore a 12

➤ **ATTIVITA' LAVORATIVA e/o PRATICANTATO**

Il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche (DEAMS) ammette, per gli studenti iscritti ai propri corsi di studio, il riconoscimento di attività lavorative certificate al fine dell'acquisizione dei crediti previsti per il tirocinio (attività "F") nei singoli Corsi di laurea.

Il riconoscimento è subordinato all'accertamento da parte dei Nuclei di Coordinamento dei singoli Corsi di Laurea della coerenza dell'attività lavorativa svolta con l'indirizzo di studio del Corso di laurea frequentato.

Può inoltre essere riconosciuta, al fine dell'attribuzione dei crediti previsti per il tirocinio (attività "F") per la laurea specialistica/magistrale, l'attività di tirocinio professionale effettuata presso un libero professionista del comparto amministrativo-contabile (dottore commercialista o ragioniere commercialista) che risulti attestata da atti ufficiali (libretto della pratica).

Il riconoscimento deve essere richiesto dagli interessati con apposita istanza indirizzata alla Segreteria didattica del Dipartimento segreteria.didattica@deams.units.it

➤ **SERVIZIO CIVILE**

Il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche (DEAMS) ammette, per gli studenti iscritti ai propri corsi di studio, il riconoscimento del Servizio Civile svolto nell'ambito dell'Ateneo o al di fuori di esso. I Nuclei di Coordinamento dei singoli Corsi di Laurea dovranno accertare che l'attività svolta come Servizio Civile sia coerente con l'indirizzo di studio del Corso di laurea frequentato.

Il Servizio Civile potrà essere riconosciuto in quanto assimilabile al tirocinio (attività F) ove previsto e ad esso verranno assegnati tanti CFU quanti sono previsti per il tirocinio nei singoli Corsi di laurea. Il riconoscimento deve essere richiesto dagli interessati con apposita istanza indirizzata alla Segreteria didattica del Dipartimento segreteria.didattica@deams.units.it

➤ **IFTS (ISTRUZIONE e FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE)**

Il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche (DEAMS) ammette, per gli studenti iscritti ai propri corsi di studio, il riconoscimento di CFU acquisiti a conclusione dei percorsi formativi IFTS ai quali il Dipartimento stesso (o, in precedenza, la Facoltà di Economia) ha collaborato a condizione che i moduli siano stati tenuti da docenti strutturati dell'Ateneo (ivi compresi gli assegnisti di ricerca) o da docenti da loro delegati.

Il Dipartimento si riserva comunque il diritto di riconoscere i suddetti crediti previa verifica dell'effettivo programma svolto, dell'esito e delle qualità delle prove intermedie e finali, nonché della qualificazione del docente.

Il riconoscimento deve essere richiesto dagli interessati con apposita istanza indirizzata alla Segreteria didattica del Dipartimento segreteria.didattica@deams.units.it



DEAMS

Dipartimento di Scienze Economiche,
Aziendali, Matematiche e Statistiche
"Bruno de Finetti"

➤ **ATTIVITA' DIRETTIVE PRESSO "AIESEC"**

Il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche (DEAMS) prevede che le attività direttive svolte dagli iscritti ai propri corsi di studio presso l'AIESEC possano essere considerate valide ai fini del compimento del tirocinio (attività "F") purché coerenti e debitamente certificate dal Presidente del Comitato locale o dal Presidente di AIESEC Italia per i Presidenti dei Comitati Locali.

Il riconoscimento deve essere richiesto dagli interessati con apposita istanza indirizzata alla Segreteria didattica del Dipartimento segreteria.didattica@deams.units.it

➤ **Trieste NEXT e altre Manifestazioni divulgative degli Enti di ricerca di Trieste**

Il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche (DEAMS), con riferimento all'attività svolta dagli iscritti ai propri corsi di studio nell'ambito di Trieste Next e in altre manifestazioni divulgative proposte dagli enti scientifici del territorio, prevede il riconoscimento come soprannumerari di n. 1 CFU per 25 ore di attività. Per un eventuale riconoscimento di CFU al fine del compimento del tirocinio, la partecipazione a Trieste Next e/o ad altre manifestazione divulgative proposte dagli enti scientifici del territorio dovrà consistere in una più ampia attività svolta presso gli uffici amministrativi dell'Ateneo preposti all'organizzazione dell'evento, previa stesura di un progetto formativo.

Il riconoscimento deve essere richiesto dagli interessati con apposita istanza indirizzata alla Segreteria didattica del Dipartimento segreteria.didattica@deams.units.it